

Roberta Lucente si è laureata con lode in Architettura presso l'Università di Roma "La Sapienza" dove ha svolto attività didattica e di ricerca, a partire dal 1989, presso il Dipartimento dei Caratteri dell'Architettura Valutazione e Ambiente. Ha conseguito il Dottorato di ricerca presso l'Université de Paris I Panthéon-Sorbonne e il Cérificat d'Études Approfondies en Architecture in Théories et projets d'architecture presso l'École d'Architecture Paris-Villemin. Dal 1993 al 2000 è stata docente a contratto di Architettura e composizione architettonica nella facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria, dove dal 2002 è ricercatrice nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR 14 - Composizione architettonica e urbana. Abilitata all'esercizio delle funzioni di Professore di II fascia, insegna Architettura e composizione architettonica nel Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università della Calabria. Già membro del Comitato di Internazionalizzazione del Dottorato Internazionale in Architettura e Urbanistica Quality of Design, del Collegio dei docenti del Dottorato in Ingegneria dei materiali e delle strutture - scuola di Dottorato Pitagora e del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in Scienza e Ingegneria dell'ambiente, dell'energia e delle costruzioni dell'Università della Calabria. Dirige la sessione di Barcellona del Master Universitario Internazionale di II livello in "Gestione del progetto complesso di architettura", organizzato dall'Università degli studi di Roma "La Sapienza" e dall'École d'Architecture de Paris - La Villette con la collaborazione dell'Escuela Técnica Superior d'Arquitectura del Vallès. Responsabile scientifico del Laboratorio di Progettazione e Rilievo dell'architettura (Sezione Laboratorio di Progettazione architettonica e tecnologica) del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università della Calabria. Svolge attività di ricerca sui temi della teoria della progettazione architettonica e urbana, sulle logiche dell'opera architettonica, sull'uso degli strumenti tipologici come chiave evolutiva della città moderna, e sulla dimensione transcalare nello sviluppo contemporaneo delle aree urbane complesse.